



# IL PIVIERE



## Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

XXVII Domenica Tempo Ordinario

Liturgia delle Ore III

A Z I O N E C A T T O L I C A

### PRONTI A METTERSI IN GIOCO?

Martedì 8 - 15:30 i 6/8 (1°, 2° e 3° el.)

Mercoledì 9 - 15:30 i 9/10 (4° e 5° el.)

Venerdì 11 - 15:30 gli 11/14 (1°, 2° e 3° media, 1° superiore)

## Missione Popolare nella Val d'Era

**Domenica 6 alle 17  
al Santuario di Monterosso**

Celebrazione solenne  
dei vespri e atto di  
affidamento a Maria.

Sarà presente anche  
il vescovo

## Madonna del Latte

- La Fondazione Peccioliper, domenica 13 ottobre 2013, organizza un'uscita a Firenze per visitare il **Laboratorio di Lisa Venerosi Pesciolini** e vedere la tela della **Madonna del Latte** in fase di restauro.
- Partenza ore 14,30 da Fabbrica; quota di partecipazione Euro 10,00.
- Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro mercoledì 9 ottobre 2013 presso la Fondazione Peccioliper, tel. 0587 672158, [info@fondarte.peccioli.net](mailto:info@fondarte.peccioli.net).

### L'Agenda parrocchiale

#### Lunedì 7 ottobre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

#### Martedì 8 ottobre

Chiesina 18:00 S. Messa

#### Mercoledì 9 ottobre

Montelopio 18:00 S. Messa

#### Giovedì 10 ottobre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

Montecchio 18:00 S. Messa

#### Venerdì 11 ottobre

Chiesina 18:00 S. Messa

#### Sabato 12 ottobre

Pieve 17:30 S. Rosario

Pieve 18:00 S. Messa festiva

#### Domenica 13 ottobre

Pieve ore 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

### *La fede non è questione di quantità*

Immaginiamo Gesù che con i suoi discepoli fa lo stesso percorso che abbiamo fatto nelle domeniche dell'estate (praticamente il nucleo del messaggio del vangelo) per finire nelle ultime due domeniche con le parabole del fattore disonesto, e del ricco che dimentica il povero Lazzaro (cioè il giusto ma difficilissimo rapporto con la ricchezza), e, per finire (la liturgia a noi lo ha risparmiato) il perdonare settanta volte sette (Lc 17,3-4).

Di fronte a un messaggio così difficile e controcorrente, i discepoli non possono che esclamare: "Accresci in noi la fede!".

E' la stessa domanda che sorge in noi: "Chi ce la fa a vivere così? Accresci in noi la fede, perché con le nostre forze...".

La risposta di Gesù, come sempre è sorprendente, e spiazzante, assolutamente diversa da quelle che siamo abituati a sentire o a dare: "E' difficile, però, via, bisogna almeno provarci. Tanto poi il Signore capisce. Lui è buono e perdona...".

Intanto prega un po' di più, cerca di trovare il tempo per andare a Messa, rinuncia a un po' di televisione, raccomandati alla Madonna, vedrai che ti aiuta..."

Gesù risponde: "Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe".

## TURNO PULIZIE CHIESA

*Fabbrica: venerdì 11*  
*Donatella Montagnani, Lina Volpi,*  
*Pieranna Campinoti, Lucia Gronchi,*  
*Rita Bacciarelli*

*Montecchio: sabato 12*  
*Bruna Ribechini, Maria Fiumalbi,*  
*Benetta Ribechini*

## TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Spinelli Paolo, Ribechini Francesco, Cioni Alessio**

## ECONOMIA

Entrate

*Fabbrica*

€108,00 off. 29 set.

Entrate

*Fabbrica*

€130,75 metano

€59,24 telefono

## Auguri a...

**7 ottobre**

*Adua Cioni, Roberto Citi, Maria Pia Citi,*  
*Sophie Floriddia, Marzia Zucchelli,*  
*Pia Montagnani, Alessio Ribechini*

**8 ottobre**

*Francesco Marchi*

**9 ottobre**

*Rosanna Ribechini, Leonella Galluzzi*

**10 ottobre**

*Yuri Taddei, Elisa Migliarini, Matilde Fortuna*

**11 ottobre**

*Piero Dani*

**12 ottobre**

*Michele Bagagli, Claudio Rossi, Isaia Cavani,*  
*Vittorio Francia*

**13 ottobre**

*Vasco Garosi, Elia Spinelli*

Se ci sono dati errati o mancanti  
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

## Intenzioni per le SS. Messe

**Fabbrica**

7 Lun Alcide e Carlotta Bassi

8 Mar Maria Giusti

10 Gio Antonio Citi

11 Ven Ivo e Marta Sardelli

12 Sab Giovanni, Livia e Gabriella

**Montecchio**

13 Dom Cordelio Favilli

E' facile immaginare i suoi discepoli che, guardando il gelso - a quei tempi ritenuto una delle piante più resistenti per le sue radici profondissime - sotto alla quale stavano parlando, pensano: "Come? Ti chiediamo di aumentare la fede, e tu ci dici che ne basterebbe un microscopico granellino di senapa? I farisei inventano ogni giorno nuove complicazioni per aumentare, e tu...".

Se anche noi, non meno perplessi e intimoriti degli apostoli, rivolgessimo a Gesù la stessa loro domanda, egli risponderebbe allo stesso modo. Ci è difficile ammetterlo, ma noi ci troviamo più a nostro agio con la soluzione dei farisei: aumentiamo le opere e la fede aumenterà.

Gesù va decisamente in senso contrario: "Purifica la tua scelta di fede, cioè la tua capacità di fidarti della mia parola, rendila decisa e cristallina e allora te ne basterà quanto un granellino di senapa".

La fede non è una questione di quantità: più preghiere, più messe, più digiuni, più pellegrinaggi, più rinunce...; ma di qualità: è fidarsi di Dio e affidarsi alla sua parola, anche contro ogni logica umana. Questo fidarsi totalmente di Dio è il granello di fede che sposta il gelso. Il "granello di senape" è fiducia totale nella sua parola. Granello piccolissimo, ma difficilissimo. Perché è difficilissimo credere che è meglio perdonare sempre che legarsela al dito; che c'è più gioia nel dare che nel ricevere; che condividere i beni è più saggio che ammucciarli; che prendersi fastidi per gli altri è più conveniente che farsi i fatti propri.

Difficilissimo è credere che, nonostante davanti ai nostri occhi si verifichi l'esatto contrario: "soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede".

E' facile, invece, chiedere a Dio - lo facciamo in continuazione dai tempi di Abacuc - di far soccombere i violenti, gli ingiusti, gli oppressori. Subito, adesso! Non in un "dopo" che chissà se ci sarà. E' adesso che ci serve la verifica che il giusto vivrà per la sua fede, tranquillo e rispettato, non "in carcere", in mezzo ai guai, come Paolo.

Ma allora le nostre opere a cosa servono? Gesù è chiaro: "quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare".

Parole dure, se interpretate come il comando di un padrone ai suoi servi. Parole consolanti se accolte come le indicazioni che un Padre misericordioso ci chiede non per il suo, ma per il nostro bene. Dio non ha bisogno di niente. Ha già tutto. L'unica cosa che non ha, se non gliela diamo, e la nostra libera scelta di fidarci totalmente di lui. Questo è il granellino di senapa.

Allora uniamoci agli apostoli: "Accresci la nostra fede!". Anzi, per essere più nel vero: "Donaci la fede!".